Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana

Herausgeber: Croce Rossa Svizzera

Band: 96 (1987)

Heft: 10

Artikel: Risanamento del corpo e dello spirito

Autor: Ziswiler, Hugo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-972728

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ERGOTERAPIA AMBULATORIALE

Risanamento del corpo e dello spirito

Nei 25 centri di ergoterapia di Croce Rossa Svizzera vengono curati ogni anno, da circa 70 ergoterapisti d'ambo i sessi, più di 4000 handicappati, nel corso di 130 000 sedute singole o di gruppo. Cos'è l'ergoterapia? Un medico ce ne descrive lo scopo e i risultati.

Hugo Ziswiler*

Sebbene l'ergoterapia sia oramai entrata a far parte a buon diritto della medicina moderna, dove si è conquistata un posto dopo dure battaglie, essa rimane pur sempre una sconosciuta per molti.

L'ergoterapia è un trattamento prescritto dal medico per handicappati fisici e/o psichici. Essa contribuisce alla riabilitazione attraverso un'attiva partecipazione manuale o musico-creativa dei pazienti, oppure con attività professionali o di tipo generale. Essa coadiuva il paziente a ritrovare o a mantenere un'indipendenza fisica, psichica e, qualora sia possibile, anche economica, reinserendolo con aiuti medici, sociali e professionali.

L'ergoterapia parte da movimenti inerenti al lavoro e tende a che questi vengano eseguiti nel modo più corretto possibile nonostante le turbe esistenti.

È stato dimostrato che i movimenti coordinati, nell'ambito di un lavoro pratico, stimolano molte più cellule motorie e sensoriali del cervello che non quando si eseguano solo i corrispondenti movimenti di flessione e tensione

In ergoterapia il paziente deve essere considerato, fin dove sia possibile, come un tutto unico. Però, a seconda della sua condizione, la terapia predilige alcuni punti base. In tal modo vengono distinti chiaramente tre tipi di ergoterapia, che però possono interagire spesso in modo determinante: l'ergoterapia funzionale l'ergoterapia psichiatrica l'ergoterapia attivante

* Dott. Hugo Ziswiler, medico generi-co, Hergiswil.

Ergoterapia funzionale

Essa viene applicata nei casi

in cui l'uso normale di uno o più membra non è più possibile a causa di malattia o di ferita. La terapia consiste nell'eliminare o nel compensare i difetti nel corso del movimento. Il paziente deve essere nuovamente messo in grado di affrontare le sollecitazioni della vita giornaliera, in riferimento soprattutto al mangiare, al vestirsi e allo spogliarsi, alla toilette personale, al bagno e alla doccia. Un secondo grado dell'ergoterapia consiste nel procurare la possibilità di espletare le piene funzioni necessarie ad una determinata attività, qual è ad esempio il cucinare o i lavori casalinghi per le donne, lo scrivere a macchina o altri lavori manuali per gli uomini, malgrado l'impedimento fisico

ERGOTERAPISTA: REQUISITI E FORMAZIONE

accedere a questa professione

delle lingue straniere.

chiatria e dinamica di gruppo:

semplici strumenti musicali.

Trattandosi di una professione particolarmente impegnativa, si richie-

dono una formazione adeguata e un carattere idoneo a questo tipo di

- Interesse e comprensione per problemi medici, psicologici e

sociali, un carattere comunicativo e la capacità di immedesima-

zione nella situazione del paziente sono le importanti premesse per

Si richiede inoltre la capacità di decidere e di agire rapidamente e di

propria iniziativa, una salute robusta, una notevole resistenza fisica

L'interessata/o deve avere una buona cultura generale basata su

almeno 11 anni di scuola o una formazione professionale con

diploma finale, un tirocinio di tre mesi come aiuto-infermiera/infer-

miere ed aver assolto un corso samaritani di primo soccorso. Si

richiede anche una certa esperienza dattilografica e la conoscenza

La formazione di ergoterapista presso una delle scuole di Bienne

le materie fondamentali quali anatomia, fisiologia, psicologia, psi

la formazione in attività manuali quali la lavorazione del legno.

l'introduzione ad attività musicali di gruppo, suonando per esempi

Per informazioni ulteriori: Croce Rossa Svizzera, Rainmattstrasse 10,

3001 Berna, tel. 031 66 71 11, oppure Associazione Svizzera degli Ergo-

terapisti, Erica Kuster, Hönggerstr. 140, 8037 Zurigo, tel. 01 42 31 53.

Losanna o Zurigo dura tre anni. L'insegnamento comprende:

stampa su tessuto, modellare, tessere, cartonaggio, ecc.;

la pianificazione e produzione di mezzi ausiliari;

e psichica, nonché una certa abilità manuale e doti creative

L'ergoterapia però tende anche a risvegliare o a mantenere viva la volontà di lavorare e

Ergoterapia psichiatrica

Essa tenta di stimolare gli ammalati psichici attraverso attività manuali, creative, artistiche e spirituali, rivolgendosi alla parte sana della loro personalità. Questo tipo di terapia

Ergoterapia attivante

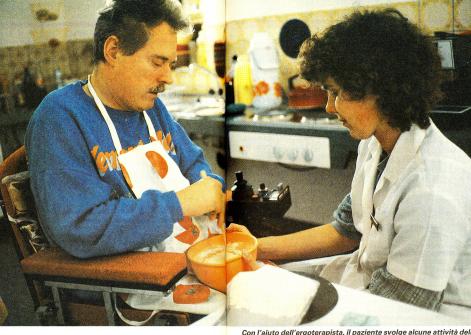
Viene applicata soprattutto rinchiuda in sé stesso.

La terapia cerca di allontanare i pensieri ossessivi del paziente da sé stesso e dalle proprie sofferenze. Intende risvegliare nel paziente il desiderio di una partecipazione alla vita dei suoi simili e agli avvenimenti esterni. La terapia intende contribuire ad un contatto positivo e a gradevoli avveni-





presso ammalati cronici o anziani. Intende esser di aiuto all'accettazione e ad un valido beneficio di ospedalizzazioni a tempi lunghi: «Riempire gli anni con la vita, non aggiungere solo anni alla vita.» Bisogna risvegliare nel paziente nuovi valori, nuovi interessi che mantengano e sollecitino le facoltà ancora esistenti. Vanno ricercate nuove capacità creative, e vanno utilizzate, affinché il paziente non divenga apatico, rassegnato, amareggiato o si



Con l'aiuto dell'ergoterapista, il paziente svolge alcune attività della vita quotidiana che stimolano le sue funzioni motorie e lavorative.

L'ergoterapia attivante suscita nuovi interessi e aiuta a mantenere e a incoraggiare le funzioni ancora presenti nel paziente.



ERGOTERAPIA AMBULATORIALE

menti comuni all'interno della clinica. Anche in questo caso, come nella terapia psichiatrica. l'utilizzazione centrata della dinamica di gruppo è una parte essenziale della terapia.

Campi d'applicazione dell'ergoterapia

L'ergoterapia è soprattutto indicata, per quanto riguarda le malattie, nei casi di paralisi, Il caso più frequente è la paralisi della metà del corpo, in genere dopo un attacco di apoplessia, e qui l'ergoterapia e particolarmente indicata, perché di solito ne sono colpite le persone coadiuvati da volontari di CRS. I terapisti vanno a trovare i pazienti anche a casa loro, per poter dimostrare in loco come anziane, nelle quali il calo di vitalità tende rapidamente a portarle alla letargia. L'ergote-

con disturbi motori.

Anche in traumatologia sono frequenti i casi di paralisi, sia centrale, sia periferica. L'esperienza ha dimostrato che è assai più facile stimolare il paziente ad un esercizio attivo grazie ad un lavoro specificamente adattato, piuttosto che con l'esercizio meccanico di movimenti di ginnastica.

Un'altra indicazione si ha presso gli amputati, che debbono esercitarsi nell'uso delle protesi, soprattutto per gli arti superiori.

Come risulta chiaramente, il campo di applicazione dell'ergoterapia è vasto, L'ergoterapia deve adattarsi volta per volta ad ogni caso; non si tratta mai di un lavoro di routine. È un'opera che richiede molta iniziativa e fantasia, conoscenza dei rapporti medico-psicolo-



Un'attività creativa favorisce la capacità di concentrazione e di lavoro; essa stimola inoltre la parte sana della personalità di chi è affetto da infermità mentale. (Foto: Margrit Baumann)

rapia dovrebbe esser prescritta subito all'inizio della mobilità attiva. Il paziente dovrebbe esser stimolato, non appena possibile, a diventare indipendente. Inoltre, l'ergoterapia permette di costruire un ponte tra l'ospedale e la casa, poiché la terapia può esser eseguita ambulatoriamente al domicilio del paziente. Ove sia necessario, si potranno dare indicazioni per l'adattamento degli impianti casalinghi o per l'utilizzazione di mezzi tecnici coadiuvanti.

Anche in casi di reumatismo, in particolare di poliartrite cronica, l'ergoterapia può dare validi risultati.

In pediatria l'ergoterapia trova un'importante applicazione soprattutto presso i bambini con danni cerebrali. L'ergoterapista è in grado di dare delle importanti indicazioni per giudicare la condizione di bambini

gici, capacità tecnica, abilità e sensibilità nei rapporti umani.

Da anni, nel nostro Paese è Croce Rossa Svizzera a occuparsi in particolare di ergoterapia. Soprattutto nei casi di ergoterapia attivante, gli ergoterapisti diplomati vengono coadiuvati da volontari di CRS. I terapisti vanno a trovare i pazienti anche a casa loro, per poter dimostrare in loco come si possano abbattere le barriere che limitano lo spazio vitale e la libertà di movimenti degli handicappati